

Guerre d'Italia, dal Trattato di Utrecht alla sfida inglese a Mussolini

COMINCIATA nel settembre del 1701 e originata dalla contesa per la monarchia di Spagna dopo la morte senza eredi di Carlo II, la guerra di successione spagnola, che coinvolse l'intera Europa, si sarebbe conclusa soltanto nel 1713 e nel 1714 con i trattati di Utrecht, Rastatt e Baden. Per il Ducato di Savoia, che nel 1706 aveva rotto gloriosamente l'assedio francese di Torino grazie agli eserciti di Vittorio Amedeo II e del principe Eugenio, gli accordi di Utrecht, nell'aprile del 1713, significarono l'inizio di una espansione sul versante italiano, che si con-

cretizzò prima con la corona di Sicilia e poi con quella di Sardegna. Era lo scacchiere geopolitico su cui i Savoia volevano muoversi sin dal XVI secolo. E un campione di italianità, come venne salutato all'epoca, fu Carlo Emanuele I.

Al trattato di Utrecht, per cui Händel compose un Te Deum, è dedicato il volume "Utrecht 1713. I trattati che aprirono le porte d'Italia ai Savoia" (pagg. 747, s. i. p.), pubblicato dal Centro Studi Piemontesi e curato da Gustavo Mola di Nomaglio e da Giancarlo Melano. Ricchissimo di saggi, quarantacinque, e di

immagini preziose, il libro è una seducente ricognizione sul primo Settecento, che viene indagato non solo negli aspetti politici e militari, ma alla luce dell'arte, dell'archi-

Due saggi raccontano la nascita del Regno di Sardegna e le azioni dei servizi britannici

tettura, della musica e sul "coté" sociale: eccellente è lo studio di Mola di Nomaglio sulla lotta alla povertà intrapresa dal duca Vittorio Amedeo II.

Un altro conflitto, la ben più spaventosa seconda guerra mondiale, è al centro di "Target Italy" (pagg. 415, euro 18) dello storico Roderick Bailey, uscito per la **Utet**. L'autore documenta le operazioni che i servizi inglesi di Sua Maestà britannica misero in atto, in Italia, contro il fascismo e Mussolini, tra il 1940 e il 1943, utilizzando spesso antifascisti italiani. Complotti non sempre riusciti, a volte strampalati, trame da romanzi di spionaggio; però era tutto vero, nel cuore di una guerra senza precedenti per la libertà.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



TRA SPAGNA E INGHILTERRA
 "Target Italy" di Roderick Bailey e "Utrecht 1713" di Mola e Melano

